A cura del Dott. Daniele Lotti - Direttore della Società Elettrica Sopracenerina

Già alla prima occhiata a quest'ultimo numero di "Sesamo" ci si accorge che qualcosa è cambiato. Oltre ai colori, che sono più sgargianti, viene dedicato più spazio alle persone e in particolare a quelle che danno vita alla SES.

Un'azienda è fatta di persone, ognuna con compiti e responsabilità diverse, specialmente in un settore, quello elettrico, che presenta complessità non indifferenti. Ma un'azienda è fatta anche di contatti e relazioni con i propri clienti.

Nell'edizione precedente di "Sesamo" scrivevo della volontà di SES di comunicare in un modo nuovo. Questo primo numero del 2020 vuole tentare di tradurre in realtà questo nostro ambizioso obiettivo. Nella rubrica "SES Selfie" affrontiamo una serie di domande poste dai nostri lettori, cercando di dare risposte semplici e comprensibili. I temi delle tariffe elettriche e della provenienza dell'elettricità che vendiamo ai nostri clienti sono di stretta attualità; vale senz'altro la pena parlarne. È altrettanto importante capire che cosa fanno i collaboratori di SES per garantire alla clientela un approvvigionamento sicuro in elettricità. Ecco dunque che in questo e nei prossimi numeri di "Sesamo" presenteremo alcune persone che lavorano presso SES e che quotidianamente prestano un servizio indispensabile per garantire che l'elettricità giunga nelle nostre case e nelle nostre aziende. Lo faremo dando qualche indicazione sul tipo di lavoro che svolgono.

In questo numero parliamo di chi si occupa di progettare le nostre reti elettriche, di chi le costruisce sfidando quotidianamente le bizze del tempo. Di chi deve occuparsi di acquistare e gestire il materiale necessario per realizzare le reti. Di chi ha il compito di posare e gestire i contatori per rilevare i consumi di

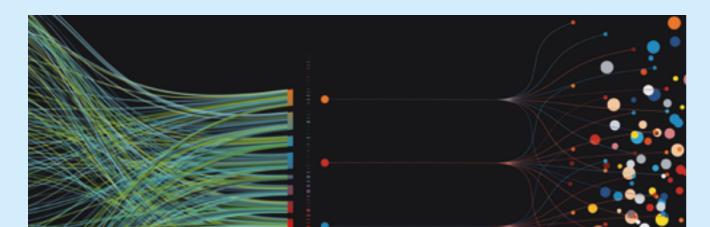
elettricità, di chi deve prevedere invece i consumi elettrici dei giorni successivi per acquistare energia all'ingrosso, in quantitativi adeguati alla presunta domanda. La rete va tenuta sotto costante controllo, poiché è sufficiente che cada un albero su una linea elettrica per interrompere l'approvvigionamento di diverse economie domestiche. Va tenuto presente che intervenire con le nostre squadre esterne formate soprattutto da elettricisti per reti di distribuzione, al fine di ripristinare la funzionalità della rete, può presentare dei rischi non indifferenti, a dipendenza delle condizioni meteorologiche. Infatti quando nevica o ci sono forti temporali può risultare difficile e pericoloso raggiungere il luogo dove si è verificato il danno. Di conseguenza il ripristino dell'approvvigionamento può richiedere dei tempi di attesa anche lunghi, ma di mezzo c'è l'incolumità dei nostri collaboratori, che ha evidentemente priorità assoluta. I nostri circa 85'000 clienti si recano ai nostri sportelli, ci scrivono messaggi o ci telefonano per richieste di vario genere, relative alla fattura, alle modalità di pagamento, al funzionamento dei contatori, ecc. È importante dunque garantire loro un servizio efficiente e professionale. Senza dimenticare che la progettazione e il controllo delle reti, gli acquisti, le previsioni di

Già queste succinte indicazioni rendono l'idea di quanto complesso sia il nostro lavoro. Vale la pena dunque conoscere meglio tutto il lungo processo che garantisce l'approvvigionamento sicuro di elettricità, bene indispensabile per la nostra vita quotidiana.

consumo, ecc., necessitano di sofisticati sistemi informatici. È

per questo motivo che al nostro interno disponiamo di un effi-

ciente settore informatico, che è al servizio di tutti i comparti



dell'azienda.



Nell'edizione di luglio 2019 è stata lanciata la nuova rubrica di Sesamo chiamata "SES Selfie", allo scopo di presentare vari temi legati al mondo dell'energia elettrica a mo' di "istantanee" facilmente comprensibili. I primi riscontri ricevuti sono stati incoraggianti e hanno confermato la bontà della nostra idea. Qui di seguito trovate tre domande che ci sono state poste da alcuni clienti, alle quali abbiamo cercato di rispondere nel modo più semplice possibile.

Domanda 1

La signora Christine di Locarno ci chiede cosa significa l'indicazione tariffale "AMBRA+" presente sulla sua fattura.

A seguito della revisione dell'ordinanza federale, nel 2019 è stata rivista la struttura tariffaria in essere dal 1993, prevedendo quattro diverse tariffe a seconda della tipologia di consumatore, chiamate Ambra, Perla, Corallo e Topazio. Il simbolo "+" sta a significare che l'impianto è dotato di un sistema di blocco degli utilizzatori allacciati (per esempio termopompa, boiler, ecc.), gestito da SES per ottimizzare l'utilizzazione della rete. Questa particolarità offre al cliente una tariffa preferenziale.

Domanda 2

Il signor Paul di Locarno ci chiede se SES offre una tariffa più conveniente per il consumo notturno d'elettricità.

Analogamente alla maggior parte delle aziende elettriche di distribuzione, anche SES offre una tariffa ridotta per il consumo di elettricità dalle 22:00 alle 06:00. Per beneficiare di questa agevolazione occorre però disporre di un sistema di blocco che permetta a SES di spegnere temporaneamente gli apparecchi che consumano molta energia (sistema di riscaldamento, caldaia, ecc.), al fine di evitare sovraccarichi sulla rete di distribuzione.

Domanda 3

Il signor Johannes di Orselina ci chiede da dove proviene l'elettricità erogata presso la sua abitazione.

Annualmente SES pubblica sul proprio sito web l'etichettatura dell'elettricità erogata, che rappresenta il mix totale di energia distribuita nel comprensorio. Esso dipende principalmente dalla volontà dei clienti, che hanno la facoltà di optare per uno o l'altro dei prodotti ecologici proposti. Dal 2014 SES fornisce di base a tutte le economie domestiche tìacqua, energia prodotta da centrali idroelettriche ticinesi. Queste scelte determinano il tipo di energia acquistata da SES e poi erogata ai propri clienti.

Le domande dei lettori

Avete domande legate al mondo dell'energia e dell' elettricità alle quali non avete mai ricevuto risposta? Ci sono aspetti poco chiari? Siete semplicemente curiosi?

Contattateci e noi cercheremo di darvi una risposta chiara ed esaustiva, senza perderci in troppi dettagli e tecnicismi.



E-MAIL:

sesselfie@ses.ch

OPPURE:

Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) Rubrica "SES Selfie" Casella postale 161 6601 Locarno

2



L'autorità di vigilanza

Il mercato elettrico è retto dalla Legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) e relativa ordinanza; alla Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) è invece demandato il compito di sorvegliarne la corretta applicazione.

La ElCom è l'autorità di regolazione statale e indipendente del settore elettrico che vigila sul rispetto della legge ed emana le decisioni necessarie.

In particolare:

- vigila sui prezzi dell'energia elettrica;
- decide in caso di divergenze relative all'accesso alla rete;
- sorveglia la situazione sotto il profilo della sicurezza dell'approvvigionamento;
- disciplina le questioni concernenti il trasporto e il commercio internazionale di energia elettrica;
- decide in merito alle controversie derivanti dalla rimunerazione per la ripresa dell'energia elettrica immessa in rete;
- decide in merito alle controversie tra gestori di rete e produttori indipendenti.



Schweizerische Eidgenossenschaft Confédération suisse Confederazione Svizzera Confederazion svizza Commissione federale dell'energia elettrica ElCom

www.elcom.admin.ch



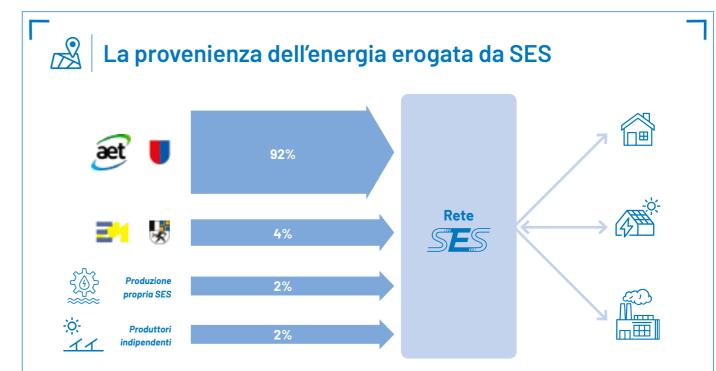
La fattura dell'elettricità

Nella Legge federale sull'approvvigionamento elettrico all'art. 12, cpv. 2, viene stabilito che i gestori di rete di distribuzione (come SES) sono tenuti a fatturare l'utilizzazione della rete in modo trasparente e comparabile, separatamente dai costi dell'energia. I tributi e le prestazioni agli enti pubblici devono pure essere chiaramente indicati in fattura.

Unicamente le voci "Utilizzazione della rete" e "Fornitura di energia" sono di competenza di SES; le relative tariffe sono calcolate annualmente secondo le indicazioni dell'autorità di vigilanza (ElCom), con parametri, criteri e margini dati.

VOCI TARIFFALI

Utilizzazione della rete	48%	Quota parte della tariffa che copre i costi di rete sostenuti per il trasporto dell'energia
Fornitura di energia	34%	Quota parte della tariffa che copre i costi dell'energia consumata
Prestazioni agli enti pubblici	9%	Quota parte della tariffa riversata integralmente al Cantone/Comune
Tasse	9%	Quota parte della tariffa riversata integralmente alla Confederazione



L'energia che SES eroga nel proprio comprensorio proviene da diversi produttori, sia pubblici sia privati. SES si approvvigiona principalmente da due fornitori storici: l'Azienda Elettrica Ticinese (AET) per il Ticino e l'Energia del Moesano (EdM) per la bassa Mesolcina e Calanca. A questi, a completa copertura del fabbisogno, si aggiungono la produzione propria SES (centrali idroelettriche di Giumaglio e del Ticinetto, come pure varie installazioni fotovoltaiche) e l'acquisto di energia da produttori indipendenti (micro-centrali idroelettriche e impianti solari), anche se rappresentano una minima parte del totale acquistato. L'energia erogata è sempre un mix proveniente da diverse fonti, rinnovabili o meno, a dipendenza delle scelte dei consumatori finali.

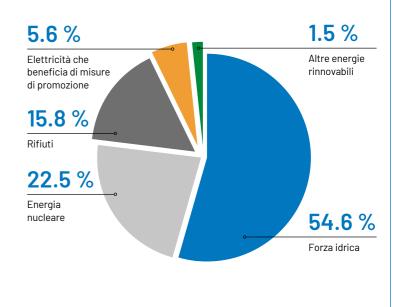


Almeno una volta all'anno, i distributori di energia sono tenuti per legge a informare i propri clienti sulla provenienza dell'energia elettrica erogata.

Questa dichiarazione sull'origine dell'energia è chiamata in gergo "Etichettatura" e va presentata secondo delle precise direttive definite dal competente organo federale. In particolare, vanno chiaramente suddivise le energie rinnovabili (idroelettrica, solare, eolica, biomassa e geotermia) da quelle non rinnovabili (nucleare, vettori fossili, rifiuti).

Il tipo di energia erogata dipende chiaramente in primo luogo dalle scelte dei consumatori stessi, che possono decidere se acquistare energia non rinnovabile o energia ecologica, influenzando così direttamente l'approvvigionamento del distributore.

L'etichettatura SES è pubblicata sul sito aziendale www.ses.ch.



La nostra energia, ogni giorno, per voi

A cura di Lorenzo Franscioni e Isabella Lucchini

Con il nuovo anno arrivano anche grandi novità per la Sopracenerina. Vi capiterà infatti di imbattervi nella nuova campagna pubblicitaria di SES, dove otto volti sorridenti esclamano: "La nostra energia, ogni giorno, per voi".

Le otto immagini che troverete su manifesti e riviste, non sono scatti presi da chissà quale archivio fotografico, ma ritraggono alcuni collaboratori SES che hanno accettato di mettersi a disposizione per il lancio di questa campagna, il cui intento è mostrare le persone che si celano dietro tutti i servizi offerti dalla Sopracenerina.

L'idea è quella di partire con questi primi soggetti e continuare nel tempo per far conoscere altri dipendenti in rappresentanza dei vari reparti e delle cinque sedi SES, associando a ciascun collaboratore una frase che possa essere il più esaustiva possibile per spiegare in poche parole il lavoro che quotidianamente viene svolto nei vari reparti aziendali.

Una campagna molto dinamica e gioiosa, una grafica che si compone di font vigorosi e colori sgargianti: la Sopracenerina ha voglia di farsi scoprire e di sorridere, accogliendo la clientela in un mondo che dell'energia non mostri solo i numeri sulle fatture, ma soprattutto l'importanza dell'aspetto umano che in questa era digitale molto spesso tendiamo a dimenticare. Gli unici numeri presenti sono delle informazioni significative, che permettono alla clientela di venire a conoscenza dell'impegno profuso da ciascun collaboratore per offrire il miglior servizio possibile a tutti gli utenti.

La Sopracenerina presenta quindi l'attività che porta avanti da anni; ne mostra l'anima e cioè uomini e donne che sorridono, che mettono la propria energia al vostro servizio, ogni giorno. LA NOSTRA ENERGIA,
OGNIGORNO,
PER VOI

Leo, Progettista reti di distribuzione In SES dal 1988











Alain, Collaboratore settore Logistica In SES dal 1991





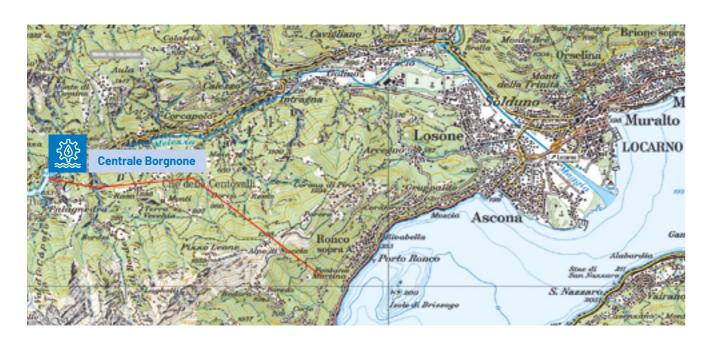






L'energia idroelettrica che attraversa le montagne

A cura degli Ingg. Stefano Lava e Alessandro Magri



A seguito del progetto di realizzazione di una nuova micro-centrale idroelettrica a Borgnone (Comune di Centovalli) da parte delle Officine Idroelettriche della Maggia (OFIMA), in tempi brevi SES ha dovuto trovare una soluzione per trasportare sulla propria rete l'importante potenza prodotta (3.5 MW).

L'impresa è stata alquanto ardua, poiché la linea a media tensione presente nelle Centovalli è stata progettata a suo tempo per alimentare i villaggi della zona e quindi sarebbe stato necessario potenziarla con notevoli investimenti, senza dimenticare i tempi alquanto lunghi per ottenere le necessarie approvazioni cantonali/federali e per la realizzazione.

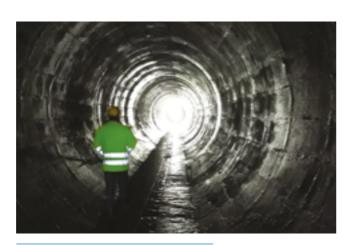
In considerazione della volontà delle Officine Idroelettriche della Maggia di mettere in servizio la micro-centrale e produrre energia il più rapidamente possibile e a pieno regime, è nata l'idea di sfruttare un cunicolo lungo 9 km di loro proprietà che, transitando sotto il Pizzo Leone, collega il bacino di Palagnedra con la Centrale Verbano a Porto Ronco. L'esistenza di questa galleria ha permesso di contenere i tempi di approvazione e il collegamento alla rete a media tensione tra Ronco sopra Ascona e la sotto-stazione di Losone ha potuto essere effettuato in concomitanza con degli importanti lavori di manutenzione pianificati da OFIMA già da tempo.

Con il supporto di alcune ditte ticinesi specializzate, è stato possibile posare un cavo di media tensione in grado di sopportare

l'alta pressione dell'acqua all'interno del cunicolo. Questo lavoro si è rivelato tutt'altro che semplice, visto che l'accesso è possibile unicamente attraverso due pozzi verticali.

La messa in servizio della micro-centrale idroelettrica di Borgnone ha permesso di incrementare sensibilmente la qualità dell'erogazione di elettricità nei villaggi delle Centovalli che, a seguito della realizzazione della nuova linea a media tensione, possono essere alimentati sia da Intragna sia da Brissago.

Questo progetto rappresenta un esempio concreto della volontà di SES di migliorare l'affidabilità della propria rete elettrica e aumentare la quota di energia rinnovabile ed ecologica prodotta e distribuita nel comprensorio.



Sopra: interno cunicolo In alto: piano geografico del cunicolo

Lavizzara







· La chiesa di San Cristoforo a

A Menzonio la chiesa dei Santi

Giacomo e Filippo con l'orato-

rio della Madonna Assunta nel

quale si può ammirare un'opera

Aggregazione di: Broglio, Brontallo, Fusio, Menzonio, Peccia e Prato-Sornico (a sua volta istituito nel 1864 con la fusione dei comuni soppressi di Prato e Sornico).

struzione di sette dighe fra cui

quella del Sambuco e del Naret

e di sei centrali), l'estrazione del

marmo e interessanti iniziative



UN PO' DI STORIA

In Lavizzara vi sono sei villaggi situati tra i 700 e i 1'300 metri di quota e alcuni di questi suddivisi in piccole frazioni. Per secoli la popolazione di questa valle ha formato una comunità retta da statuti e unita nel difendere talune libertà nei confronti del resto della Vallemaggia e dei cantoni sovrani. I segni lasciati da una tenace popolazione alpina si incontrano ovunque: si possono ammirare villaggi e piccoli nuclei ben conservati, particolari costruzioni rurali, chiese

e cappelle ricche di affreschi, ponti, sentieri e scalinate che permettono di salire fino agli alpeggi. Questi segni denotano pertanto una grande capacità di adattamento alla montagna con lo sfruttamento della terra e con la pratica della pastorizia.



LUOGHI D'INTERESSE

- La chiesa progettata dall'architetto Mario Botta a Mogno.
- La Scuola di scultura a Peccia con il nuovo centro internazionale, che verrà inaugurato nel corso dell'anno.



ATTIVITÀ ECONOMICHE

di Gianfredo Camesi.

Sulla scia di un passato operoso, è stato costruito un presente che denota intraprendenza con gli apprezzati prodotti dell'allevamento e dell'alpeggio, lo sfruttamento idroelettrico (co-



(ب

CURIOSIT

Gli abitanti di Menzonio hanno conosciuto nei secoli una forte emigrazione, specialmente verso Roma, dove operavano come stallieri nelle scuderie dei cardinali.







A lato: facciata della chiesa di Brontallo Sotto: Fusio

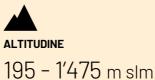


8

Locarno









UN PO' DI STORIA

Le testimonianze archeologiche permettono di datare attorno al XIII secolo a.C. i primi insediamenti permanenti nell'area locarnese. I ritrovamenti di numerose necropoli confermano l'aumento della popolazione nell'età del Ferro e il conseguente ruolo di piattaforma commerciale tra le valli alpine e la Pianura Padana, rafforzatosi in epoca romana (I-IV sec. d.C.). La storia del XIII secolo è caratdalle guerre contro Milano e dalle lotte tra Guelfi e Ghibellini. Dal 1239 al 1249 Locarno è stata governata dal condottiero milanese Simone da Orello. Nel 1342, dopo un breve periodo di reggenza autonoma dei Capitanei, fu conquistata dai Milanesi che l'infeudarono ai conti Rusca. Dopo la battaglia di Novara (1513) il re di Francia consegnò agli Svizzeri il castello di Locarno e il Locarnese divenne baliaggio dei XII Cantoni. Durante la Controriforma, nel XVI secolo, furono esiliate da Locarno

terizzata dal dominio di Como,

numerose famiglie che avevano aderito alla fede riformata. Nel 1798 i Cantoni sovrani concessero l'autonomia ai loro baliaggi italiani e dal 1803 il Locarnese è distretto del Cantone Ticino.

ospita imprese di rilievo internazionale che sviluppano prodotti ad alta tecnologia.

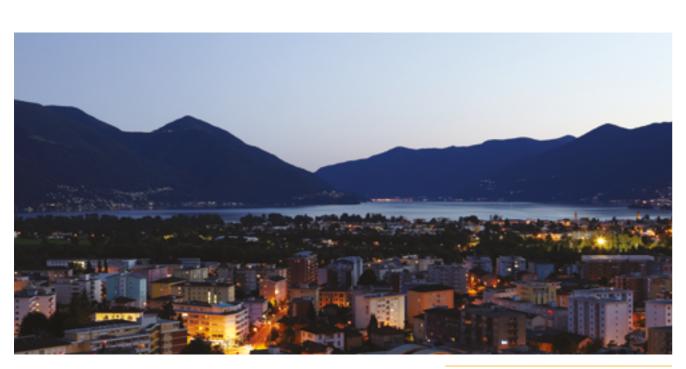
La zona industriale, con i suoi 150'000 metri quadrati, è situata su territori della Città sul Piano di Magadino.

Vi possiamo trovare industrie hi-tech, che possono sfruttare la vicinanza al principale asse di transito Nord-Sud. Le autorità hanno sostenuto il progetto attraverso l'urbanizzazione dei fondi, i finanziamenti federali e cantonali a favore dell'innovazione tecnologica e con aiuti per la formazione professionale.



ATTIVITÀ ECONOMICHE

Oggi il Locarnese vive soprattutto di turismo, di commercio e di un notevole settore dei servizi. Pur non possedendo aree industriali di grandi dimesioni,



Sopra: Locarno al tramonto





LUOGHI D'INTERESSE

- Il Castello Visconteo.
- · La Chiesa di San Francesco.
- In Piazza Sant'Antonio, l'omonima Chiesa, il monumento del barone Marcacci e Casa Rusca, attuale sede della Pinacoteca comunale.
- · Pure nella Città Vecchia si trova la Chiesa di Santa Maria Assunta (detta anche Chiesa Nuova) con al suo interno una delle più fastose decorazioni barocche in stucco del Ticino.
- La Piazza Grande fu creata nel '700 grazie all'allontanamento della riva del lago, che in tempi antichi lambiva le case.

Il caratteristico selciato realizzato con ciottoli di fiume risale al 1825. Su Piazza Grande si affaccia il Palazzo SES: di proprietà della Società Elettrica dal 1917, lo stabile è legato a doppio filo alla politica e all'economia non solo della città di Locarno, ma anche del nostro

Nell'estate del 1837 alcune ricche famiglie locarnesi decisero infatti di realizzare, in tempi brevissimi e con fondi propri, l'importante edificio che doveva servire quale sede del Governo e del Parlamento cantonali, a quei tempi itinerante. Alcuni dei luoghi d'interesse citati sono stati valorizzati a

partire dal 2003, in occasione del 100° anniversario dalla fondazione della SES, da un progetto luministico nel quale quattro luoghi simbolo della città vengono vestiti di luce e valorizzati: il palazzo storico sede della Sopracenerina, il Castello Visconteo, Piazza Sant'Antonio con l'omonima Chiesa, Casa Rusca e la statua del barone Marcacci, la Madonna del Sasso (in territo-

Per questo particolare progetto, che SES ha desiderato regalare alla Città, ci si è avvalsi della preziosa collaborazione di Vittorio Storaro, direttore della fotografia e vincitore di

rio di Orselina).

tre premi Oscar, coadiuvato da sua figlia Francesca, architetto ed esperto in illuminotecnica.

Per maggiori informazioni: www.ses.ch/Progetto-Storaro



Nel 1925 Locarno fu sede di una Conferenza della Pace voluta dalle potenze europee per fissare le frontiere della Germania: un breve momento di speranza e di collaborazione europea, vanificato dall'ascesa al potere di Hitler.





Sopra: Castello Visconteo A destra: il Palazzo della Sopracenerina

Losone









UN PO' DI STORIA

A Losone le prime tracce di • Il Santuario preistorico popolazione, dedita a un'agricoltura già sviluppata, risalgo- • La Chiesa parrocchiale di no alla Preistoria. Nell'antichità questi agricoltori dovettero rag- • La Grotta dei Pagani. giungere un certo benessere, • Il Parco di Maia confortato dai ritrovamenti di • Il nucleo medievale di Arcegno alcuni raffinati oggetti in vetro nelle due necropoli romane.

Durante il Medioevo le vicende di Losone furono strettamente intrecciate a quelle del Locarnese. In quell'epoca, oltre agli odierni quattro nuclei storici di San Lorenzo, San Giorgio, San Rocco e Arcegno, Losone includeva anche il paesino di Vosa, un'exclave tra le Centovalli e la Valle Onsernone

Ouando nel 1803 fu fondato il Canton Ticino, anche Losone partecipò al fervore della giovane repubblica. Due importanti opere sulla Maggia hanno marcato lo sviluppo del Comune nell'Ottocento: l'arginatura del letto del fiume e il ponte con Locarno. Il secolo successivo è stato segnato da un rapido incremento della popolazione, stimolato dall'insediamento di importanti industrie sul territorio, in particolare a partire dal 1960. Losone è oggi uno dei Comuni più popolosi della Svizzera italiana. Le estese aree naturali come la riserva forestale Parco del Bosco di Maia e le verdi golene dei fiumi Maggia e Melezza l'hanno reso un'apprezzata località residenziale.



LUOGHI D'INTERESSE

- San Lorenzo.



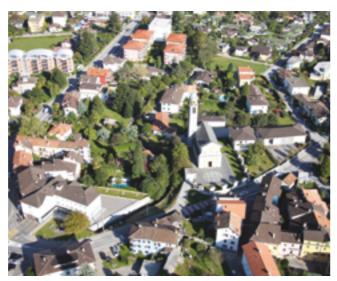
ATTIVITÀ ECONOMICHE

Durante il secondo dopoguerra il Comune ha favorito lo sviluppo sul suo territorio di due zone industriali e artigianali. Il polo economico ad alta tecnologia dei Saleggi si estende nei pressi del Ponte Maggia, mentre la zona industriale dello Zandone sorge sulle rive del fiume Melezza, avvolta dal bosco.

Losone ha conosciuto anche un incremento del settore turistico, grazie alle vaste aree di svago lungo i fiumi e alla sua posizione centrale tra i Comuni rivieraschi di Ascona e Locarno e le valli Onsernone, Maggia e le



Percorrendo il sentiero naturalistico lungo l'argine della Melezza, ci si può imbattere nella "Città Morta", il piccolo villaggio diroccato che veniva utilizzato per le esercitazioni di querra dai granatieri in stanza alla Caserma di Losone.





In alto: Losone vista dall'alto Sopra: l'istituto scolastico comunale

Alessio Figalli, la matematica applicata a tutti i settori della vita

A cura di Paolo Spalluto, Giornalista

Durante l'ultimo SES Incontri, che si è tenuto lo scorso 16 ottobre 2019, abbiamo avuto il piacere di incontrare il professor Alessio Figalli. Il nome forse non è fra i più conosciuti, ma si tratta certamente di un personaggio sorprendente: un giovanissimo matematico italiano che nel 2018 ha conquistato la Medaglia Fields (il Nobel per la Matematica) conferitagli a Rio de Janeiro durante il congresso internazionale dei matematici.

Gli incontri organizzati dalla Sopracenerina hanno da sempre voluto essere molto divulgativi, a volte di puro intrattenimento, affrontando i temi più disparati. Pensare a un matematico, per di più pluripremiato, potrebbe fare pensare a una conferenza per sole menti elette. Ci siamo trovati invece di fronte un giovane uomo di 35 anni, spontaneo e spigliato. Nato a Roma, insegna ora al Politecnico di Zurigo dove ha approfondito le sue ricerche su vari fronti concentrandosi in particolare sugli aspetti riguardanti il concetto di trasporto ottimale, ossia il modo più economico per trasportare una distribuzione di massa da un luogo all'altro. Tra i risultati che gli sono valsi il riconoscimento, c'è anche quello di avere trovato l'equazione chiave per descrivere e prevedere il movimento delle nuvole. Il suo amore per la matematica nasce solo verso metà del liceo, quando con alcuni amici scopre le Olimpiadi della matematica che richiedono un approccio alla materia decisamente diverso, facendo emergere il senso della sfida e una certa creatività. Non si tratta più di ricordarsi una serie di regole apprese dai libri e applicarle in modo automatico, alle Olimpiadi della matematica i problemi proposti necessitano soluzioni creative, un percorso certamente affascinante e divertente. Da lì a iscriversi alla facoltà di Matematica all'Università il passo è stato breve. Durante il suo speech il professor Figalli ha illustrato quanto la matematica influisca e sia strettamente legata al quotidiano, dimostrandolo con alcuni semplici esempi. Per semplificare la spiegazione della sua materia di studi, ossia il trasporto ottimale, ha dapprima fatto riferimento alla mitologia greca e al mito di Didone per poi arrivare a Gaspard Monge, uno dei collaboratori

di Napoleone, incaricato di trovare il modo più efficiente per trasportare la terra con cui costruire trincee e fortificazioni. Esempi pratici che nessuno assocerebbe al calcolo matematico puro. Arrivare alla soluzione di alcuni problemi non è però sempre facile, a volte ci vogliono decenni di studi, con il rischio di cadere in frustrazioni perché la scintilla non si accende. Al suo teorema sul trasporto ottimale ha infatti iniziato a pensare nel 2005 per arrivare a una soluzione nel 2012. Nel frattempo uno studioso si dedica anche ad altri studi, ma è facile entrare in periodi grigi, in cui sembra che nulla funzioni.

Il prossimo appuntamento con SES Incontri sarà mercoledì 25 marzo 2020 in cui la faranno da padroni racconti e immagini cari a molti ticinesi. Ma non vogliamo, per il momento, svelarvi di più.



Sopra: il Prof. Alessio Figalli (al centro) con il Direttore di SES Dott. Daniele Lotti e il giornalista Paolo Spalluto

Sesamo auf Deutsch

Entdecken Sie die wichtigsten Themen aus den vorhergehenden Seiten



SES Selfie – Zweite Ausgabe

In der Juli-Ausgabe 2019 wurde die neue Kolumne «SES Selfie» lanciert, welche verschiedene Themen rund um Elektrizität in Form von leicht verständlichen «Schnappschüssen» darstellen soll. Nachfolgend finden Sie drei Fragen, welche uns von Kunden gestellt wurden.

Frage 1

Christine aus Locarno fragt, was die Tarifangabe «AMBRA+» auf ihrer Rechnung bedeutet.

Aufgrund der Revision der Stromverordnung wurde im Jahr 2019 die seit 1993 geltende Tarifstruktur mit vier verschiedenen Tarifen (genannt Ambra, Perla, Corallo und Topazio) je nach Verbrauchertyp, überarbeitet. Das «+» -Symbol bedeutet, dass die Anlage mit einem System zum Sperren angeschlossener Geräte (z.B. Wärmepumpen, Boiler usw.) ausgestattet ist. Diese werden von der SES betrieben, um die Netzauslastung zu optimieren. Diese Besonderheit bietet dem Kunden einen Vorzugstarif.

Frage 2

Paul aus Locarno fragt, ob SES einen günstigeren Tarif für den nächtlichen Stromverbrauch anbietet.

Wie die meisten Stromverteilungsunternehmen bietet auch SES einen reduzierten Tarif für den Stromverbrauch von 22:00 bis 06:00 Uhr an. Um von dieser Möglichkeit zu profitieren, ist es jedoch notwendig, über ein Blockiersystem zu verfügen, welches SES ermöglicht, energieintensive Geräte, wie z.B. Heizsysteme, vorübergehend auszuschalten um Überlastungen des Verteilernetzes zu vermeiden.

Frage 3

Johannes aus Orselina fragt, woher der Strom für sein Haus kommt.

Jedes Jahr veröffentlicht die SES auf ihrer Webseite die Kennzeichnung der gelieferten Elektrizität, die den gesamten im Bezirk verteilten Energiemix darstellt. Jedoch hängt es vor allem von der Bereitschaft der Kunden ab, welche die Möglichkeit haben, das eine oder andere der vorgeschlagenen ökologischen Produkte auszuwählen. Seit 2014 beliefert die SES alle Haushalte standardmässig mit dem Produkt «tiacqua», sprich mit Energie aus Wasserkraftwerken im Tessin.

Fragen von Leserinnen und Lesern

Haben Sie Fragen zum Thema Energie und Strom? Gibt es etwas, dass Sie schon immer wissen wollten oder dass Ihnen nicht klar ist? Oder sind Sie einfach neugierig?

Kontaktieren Sie uns. Wir werden versuchen, Ihnen klar und ausführlich zu antworten, ohne uns in zu viele Details zu verlieren und mit technischen Ausdrücken, um uns zu werfen.



E-MAIL:

sesselfie@ses.ch

ODER:

Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) Rubrica "SES Selfie" Casella postale 161 6601 Locarno



SES-Mitarbeiter sind die Protagonisten der neuen Werbekampagne

Die Sopracenerina möchte durch seine Mitarbeiter besser bekannt werden. In den kommenden Wochen werden diverse Bilder in den Medien erscheinen. Acht Mitarbeiter haben sich zur Verfügung gestellt, um Sie als Kunde über ihre tägliche Arbeit in den verschiedenen Abteilungen zu informieren. Eine Kampagne, die durch genau diese Mitarbeiter, Freude und Dynamik zum Ausdruck bringen will, charakterisiert durch farbenfrohe Grafiken, aber vor allem durch das Lächeln jener Männer und Frauen, die jeden Tag mit voller Energie am Arbeitsplatz erscheinen.

Die Inbetriebnahme des Kleinwasserkraftwerks Borgnone hat es ermöglicht, die Versorgungsqualität in der Gemeinde Centovalli deutlich zu erhöhen. Dieses Projekt ist ein konkretes Beispiel dafür, dass die SES stets daran interessiert ist, die Zuverlässigkeit des Stromnetzes zu verbessern und den Anteil der erneuerbaren und ökologischen Energie, die in dem jeweiligen Gebiet produziert und verteilt wird, zu erhöhen.



Wasserkraft die durch die Berge geht

Nach der Realisierung des Baus eines neuen Kleinwasserkraftwerks in Borgnone (Gemeinde Centovalli) durch die Officine Idroelettriche della Maggia (OFIMA) musste SES in kurzer Zeit eine Lösung finden, um die produzierte Leistung (3.5 MW) in das Netz einzuspeisen. So entstand die Idee, ein «spezielles» Mittelspannungskabel im 9 km langen Tunnel der OFIMA zu verlegen, das dem hohen Wasserdruck standhält, welches das Palagnedra-Becken mit dem Kraftwerk Verbano in Porto Ronco verbindet.



SES Incontri: Konferenz mit Professor Alessio Figalli

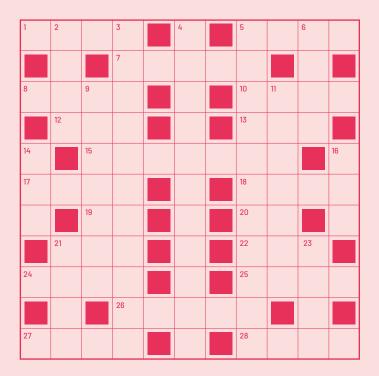
Am 16. Oktober 2019 hatte die SES das grosse Vergnügen Herr Professor Alessio Figalli, einen 35-jährigen Mathematiker, der im vergangenen Jahr die Fields-Medallie (das Äquivalent zum Nobelpreis für Mathematik) für seine Theorie über Beiträge zur Theorie des optimalen Transports und dessen Anwendung auf partielle Differentialgleichungen, metrische Geometrie und Wahrscheinlichkeitstheorie, erhielt. In seiner Rede veranschaulichte der Professor an einfach und verständlichen Beispielen, wie eng die Mathematik mit den Handlungen des Alltags verbunden ist, auch wenn es für jeden von uns schwierig erscheint, diese zu verbinden.

Der nächste Termin SES Incontri ist Mittwoch, 25. März 2020, mit Themen, die sicherlich direkt in viele Herzen einiger Teilnehmer gelangen wird.

14

Sewi di Sesawo

CRUCIVERBA



Orizzontali:

- 1. Affettuosa o costosa
- 5. Il 50 per cento
- 7. Contrada, quartiere
- 8. Fiume di Monaco di Baviera
- 10. Acqua stagnante, palude
- 12. Matematico norvegese
- 13. Consente il volo
- 15. Ascoltabile, percepibile
- 17. Incanto
- 18. Palmeto nel deserto
- 19. Antimeridiano
- 20. Le consonanti dell'emiro
- **21.** Figlia di Eris, dea della discordia
- 22. Antico maestro privato
- 24. Dio egizio di Tebe
- 25. Si scrivono sul rigo musicale
- **26.** Vecchio nome del vitigno Friulano
- 27. Uomo di popolazione barbara
- 28. Gli orgogliosi difendono quello proprio

Verticali:

- 2. Asymmetric Digital Subscriber Line
- 3. Mobilia
- 4. Del dopoguerra
- 5. Mania di grandezza
- 6. Si fa ai racconti iperbolici
- 9. Agevolato
- 11. Relativo alla produzione di ... extravergine
- 14. Precede dom sul calendario
- 16. Centodue romano
- 21. Il Dada dittatore
- 23. Quello volante è al luna park

CUCINA

Fegato di vitello con mele e anelli di cipolla (di Isabella Salvi Tkatzik)



Ingredienti per 4 persone:

600 gr fegato di vitello

1 dl marsala

2 mele tipo "Boskoop"

2 cipolle abbastanza grandi

farina bianca

paprica 50 gr burro olio di semi

500 gr patate a pasta soda

Procedimento:

Pulire il fegato da eventuali pellicine e tagliarlo a cubetti. Tagliare la cipolla ad anelli. Mettere in un sacchetto la farina e un poco di paprica; aggiungere le cipolle e agitare il sacchetto per infarinarle bene. Togliere eventuale farina in eccesso e far friggere gli anelli di cipolla nell'olio. Adagiarli quindi su carta da cucina. Tenerli al caldo. Pulire la mela e tagliarla a spicchi.

Per i tortini di rösti: grattugiare a crudo le patate e metterle in una ciotola. Versarvi sopra il burro fuso, salare e pepare. Formare dei tortini con l'aiuto di un coppapasta. Cuocere in forno per 45 minuti circa, fino a quando i tortini di patate risulteranno ben dorati.

In una pentola antiaderente far cuocere velocemente il fegato, salare e pepare a piacimento. Togliere la carne e nello stesso fondo di cottura, aggiungere le mele a spicchi e cuocerle per alcuni minuti. Bagnare con il marsala. Versarvi i cubetti di fegato e terminare la cottura.

Servire il fegato con gli anelli di cipolla, alcuni spicchi di mela e il tortino di patate.



